

COMITATO CITTADINO TUTELA DI ADELFA

Raccomandata a mano

Adelfia, 24/07/2017

COMUNE DI ADELFA Prov. di Bari
24 LUG. 2017
Prot. N°..... <i>12875</i>
Pos. Cat. Fasc.

ALLA CORTESE ATTENZIONE

- **DEL SINDACO DR. GIUSEPPE COSOLA**
- **DEL PRESIDENTE DR. ROCCO CAMPANELLA**
- **DEL CONSIGLIO COMUNALE DI ADELFA**

Oggetto: Lettura comunicato del Comitato Cittadino "Tutela di Adelfia" durante la seduta straordinaria odierna del Consiglio Comunale della Città di Adelfia.

Con la presente il sottoscritto Di Tommaso Francesco, nato a Massafra il 24/10/1977 e residente in Adelfia alla via Montegrappa n.9, c.f. DTMFNC77R24Fo27J, in qualità di presidente del Comitato Cittadino Tutela di Adelfia,

CHIEDE

Di poter leggere un comunicato ufficiale durante la seduta odierna del Consiglio Comunale.

Tale documento, che qui si allega, riguarda il caso "Accoglienza Migranti", tema già all'ordine del giorno della seduta consiliare odierna.

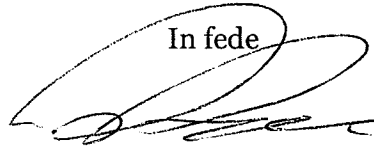
A tal proposito il Comitato,

DELEGA

Il consigliere comunale Nicola Ciardi alla lettura dello stesso.

Cordiali saluti.

All'uopo si allega il comunicato.

In fede


COMUNICATO UFFICIALE DEL COMITATO CITTADINO "TUTELA DI ADELFA"

Ill.mi Sindaco, Presidente del Consiglio e Consiglieri Comunali,

Ci preme rappresentare a Voi e alla cittadinanza Adelfiese, le ragioni per cui abbiamo costituito il Comitato Cittadino "Tutela di Adelfia".

Il comitato, composto da liberi cittadini non appartenenti ad alcun gruppo politico rappresentato in questo Consiglio Comunale, si è posto sin dall'inizio l'obiettivo di avviare una campagna di sensibilizzazione verso le Autorità preposte, affinché fosse rispettata la quota numerica di migranti presenti sul nostro territorio, così come previsto dalla clausola di salvaguardia per quei Comuni aderenti alla rete SPRAR.

Il Comitato, ha tuttavia avuto modo di appurare l'esistenza di difficoltà oggettive nel gestire la questione immigrazione, sia da parte di codesta amministrazione sia da parte dell'organismo prefettizio, grazie all'incontro tenutosi in Prefettura lo scorso venerdì 21 luglio, a cui erano presenti, oltre al Sindaco Cosola, all'assessore Cistulli e alle consigliere di minoranza Gatti e De Palma, il sindaco Decaro e altri sindaci della Città Metropolitana.

Tale difficoltà infatti, non ci ha consentito di evitare la procedura CAS impostaci, a questo punto legittimamente, da Sua Eccellenza il Prefetto.

Quest'ultimo ha garantito, dinnanzi alla platea dei sindaci della nostra provincia nonché del Presidente della Città Metropolitana e dell'Anci Antonio Decaro, che nonostante il Comune di Adelfia non ottemperasse all'obbligo della quota numerica così come prevede l'adesione allo SPRAR, non sarà oggetto di una invasione sproporzionata.

E' giusto asserire che ad oggi pochi Comuni della nostra provincia hanno aderito alla rete Sprar e che molti di essi non hanno strutture private predisposte alla procedura CAS, il che potrebbe costringere il Prefetto ad adottare soluzioni alternative estreme attraverso l'allestimento di centri accoglienza straordinari in tendopoli situate nelle periferie urbane di quei Comuni carenti.

Alla luce di questa situazione di emergenza senza precedenti in cui versa tutto lo Stato Italiano e, consapevole altresì del fatto che le Autorità Governative, nella persona del Prefetto, dovranno necessariamente porVi rimedio adottando anche misure impopolari ed inique, il Comitato Cittadino "Tutela di Adelfia" chiede a Codesta Spettabile Assemblea di voler farsi carico responsabilmente di tutte le problematiche riguardanti il caso, senza trascurare nessun aspetto della vicenda.

Il Comitato esorta tutte le forze politiche in campo a coadiuvare gli sforzi in un'unica direzione quale quella della salvaguardia del nostro territorio e l'incolumità dei cittadini, da

non confondersi con la costruzione di muri, come qualcuno vuol far passare l'azione di cittadini liberi al mero scopo di strumentalizzare il tutto per precisi scopi politici volti a dividerci in buoni e cattivi, rossi e neri, solidali e xenofobi.

Il Comitato chiede a gran voce, con la presunzione di rappresentare gran parte della cittadinanza, che vengano altresì rispettati quelli che sono i diritti fondamentali dell'essere umano, ripugnando sin d'ora la nascita di ghetti entro cui possano vedersi applicate leggi diverse da quelle che disciplinano l'intera nazione.

Per i motivi innanzi esposti, il Comitato chiede pertanto a Codesto Consiglio Comunale di impegnarsi ad attuare le seguenti iniziative:

1. Approvare e presentare con urgenza il progetto di ampliamento SPRAR al fine di assorbire le quote CAS in arrivo, riportando al più presto la quota numerica prevista dall'adesione alla rete SPRAR;
2. Verificare con urgenza le idoneità alloggiative delle strutture SPRAR e CAS;
3. Sollecitare con urgenza gli organi competenti a verificare le idoneità igienico-sanitarie delle strutture SPRAR e CAS;
4. Istituire una commissione straordinaria permanente di vigilanza sul fenomeno immigratorio, costituita da cittadini.

Il Comitato chiede a tutto il Consiglio Comunale un'azione di responsabilità invitando tutta la compagine consiliare a lavorare in maniera coesa mettendo da parte per una volta lo scontro politico e ponendo al centro del dibattito il bene della collettività che rappresenta.

Al tempo stesso ringrazia sin d'ora il Sindaco e i consiglieri di minoranza Antonella Gatti e Francesca De Palma per l'interesse dimostrato sino ad oggi, ribadendo loro l'invito a voler collaborare in un'unica direzione, senza perdersi in sterili polemiche di natura politica che possono solo nuocere all'intera cittadinanza, almeno nel caso in questione.

Buon Lavoro.

IL COMITATO CITTADINO
"TUTELA DI ADELFA"